



# «Comprate equo e solidale». In cento alla cassa

**LA MANIFESTAZIONE** I clienti di un supermercato accolgono l'invito delle associazioni "etiche"

(m.zi.) Il flash mob diventa un "cash mob etico". Ieri mattina in via Zabarella Fairtrade Italia, insieme a Arci, Acli, Acs Italia, Git di Banca Etica, Legambiente, Asu e a Economia Felicità hanno dato vita ad un'iniziativa per promuovere i prodotti del commercio equo e solidale.

I clienti di un supermercato sono stati invitati a spendere almeno dieci euro in prodotti certificati da Fairtrade, rispettosi dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

Sono stati un centinaio i consumatori coinvolti, alcuni arrivati proprio per partecipare al "cash mob", altri coinvolti dagli attivisti delle associazioni che hanno promosso la giornata. Caffè, tè, riso, biscotti, banane, crema spalmabile, cioccolato, ananas, cacao in

polvere, succhi sono stati i prodotti acquistati. Tutti frutto del lavoro di contadini del sud del mondo, dotati di una certificazione che garantisce un prezzo

giusto per lo sviluppo anche delle comunità locali.

L'iniziativa è nata lo scorso anno a Roma su idea dell'associazione Economia Felicità ed

è stata rilanciata da Fairtrade a Padova, città che ospita la sede del consorzio di certificazione che ha creato un marchio identificabile e riconoscibile anche tra gli scaffali di un supermercato per garantire più sbocchi di mercato ai produttori dei paesi in via di sviluppo.

L'evento è stato anche il lancio della campagna nazionale "The power of you", con cui Fairtrade vuole ricordare ai consumatori «il potere delle scelte quotidiane». In tutta Italia saranno lanciate diverse iniziative per promuovere una spesa sostenibile per l'uomo e per l'ambiente, attraverso prodotti che fanno parte di un circuito che promuove migliori condizioni di vita per i lavoratori e rispetto delle risorse naturali.